

Scheda del documento

16 aprile 1550, Lugano

Sentenza / Instrumentum sententie

Nella lite tra il prete Giovanni Pietro Moresino, canonico e arciprete della chiesa di S. Lorenzo di Lugano nonché canonico prebendato della chiesa di S. Stefano di Tesserete, rappresentato dal causidico Luca Serenio di Lugano, da una parte, e il comune di Ponte Capriasca, rappresentato da Cesare Castorio e altri procuratori, dall'altra, in merito ai beni spettanti alla prebenda di cui il 6 agosto 1510 il comune era stato investito a titolo di investitura livellaria, Leonard Büeler di Svitto, capitano di Lugano e Valle, pronuncia la propria sentenza. Egli dichiara che l'investitura livellaria del 1510 mantiene la sua validità benché il comune abbia alienato una parte di detti beni, perché questa operazione non pregiudica gli interessi della prebenda; in futuro però, qualora volesse alienare altri beni compresi in detta investitura, il comune dovrà richiedere il consenso del prete prebendato. Il giudice condona infine a entrambe le parti le spese di giudizio.

Notaio rogatario: Iosephus Ossutius p.i.a.n. et causarum Lugani et cetera f.q. domini Iohannis Antonii de Lugano

Sigillo: esistente. Sigillo araldico di Leonard Büeler di Svitto, capitano di Lugano. Lo scudo diviso in due porta una stella a sei punte nel campo superiore e una marca di famiglia in quello inferiore.

Legenda: L'impronta è danneggiata: della legenda circolare si legge unicamente l'iniziale L e, alla fine, VEL<ER>.

Originale; lat.

Archivio Patriziale Ponte Capriasca 12

520 x 455 mm, righe 55. Tre brevi tagli risalenti alla lavorazione della pelle, ricuciti con filo di canapa; il supporto, molto indebolito da colonie di microorganismi, presenta numerose lacune e lacerazioni. La presente sentenza (righe 1-6 e 21-55) contiene la citazione in giudizio del 1549 aprile 5 (righe 6-20).

Inserti: 5 aprile 1549 (Lugano)